

**DICHIARA**

A. di essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.

**B.** di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve

1. di essere:

soggetto a imposta di bollo di € 16,00

**X** esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 117/2017 (esenzione imposte di bollo e registro per gli enti del Terzo Settore) in quanto Fondazione ETS Impresa Sociale iscritta al RUNTS

**PROGETTO**

**TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA:** XVI Festival Teatrale dell'Acquedotto "Storie che non finiremo mai di raccontare"

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** dal 14/06/2024 al 02/08/2024

**NUMERO GIORNATE DI EVENTO:** 20

**LUOGHI DI SVOLGIMENTO**

Spazio aperto giardini di Villa Bombrini, Genova Cornigliano;

Nuovo Auditorium del Municipio IV, Piazza Boero, Genova;

Cimitero Monumentale di Staglieno, Genova;

Sagrato Abbazia San Siro di Struppa, Via di Creto 64, Genova;

Tempio Laico, Piazzale Giovanni Battista Resasco, Genova

Cucina Popolare, Via del Fossato 2, Genova

Oratorio San Bartolomeo Apostolo di Staglieno, salita alla Chiesa di Staglieno, 7

Oratorio di San Michele Arcangelo di Montesignano, via Mogadiscio, 10

Oratorio di San Siro di Struppa, via di Creto, 64

Oratorio di San Giovanni Battista di Molassana, piazza alla Chiesa di Molassana, 4

Tracciato dell'Acquedotto Storico di Genova

**DIREZIONE ARTISTICA** Mirco Raffaele Bonomi e Mauro Pirovano

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 1.000 caratteri)

**XVI Festival Teatrale dell'Acquedotto**

Gli spettacoli teatrali avranno inizio con l'**Acquedottino**, la parte del Festival dedicata ai bambini e alle famiglie, con tre rappresentazioni presso il suggestivo scenario del sagrato dell'Abbazia romanica di San Siro di Suppa. Tra le produzioni del Teatro dell'Ortica, uno spettacolo sarà messo in scena dalla compagnia ospite **LoSpaventapasseri Teatro** proveniente dal Piemonte.

A seguire, all'interno del **Cimitero Monumentale di Staglieno**, avrà luogo presso il Tempio Laico lo spettacolo dedicato alla moglie di Oscar Wilde, Constance Lloyd. Successivamente avrà luogo l'evento teatrale itinerante **Donne della città silenziosa**, alla scoperta della storia e delle storie racchiuse nella *Città di Marmo*, raccontata da un gruppo di cinque attrici del **Teatro dell'Ortica**. L'evento si svolgerà in due giornate, ognuna in doppia replica, per soddisfare l'ampio interesse del pubblico.

Cinque gli spettacoli serali, quattro dei quali verranno messi in scena presso **l'Auditorium Municipale di Molassana**: una produzione del Teatro dell'Ortica in prima Nazionale e quattro compagnie ospiti, **Associazione Culturale "Le Rêve et la vie"** dal Piemonte, **Il Gruppo Teatro Campestre** dal Veneto, **Il Teatrino di Bisanzio** di Genova e **Open Theater Savona/Teatro 21** di Savona. Non mancherà il consueto incontro con gli allievi del **Teatro dell'Ortica** che anche quest'anno ci racconteranno lo storico Acquedotto Romano.

Sarà quindi **Villa Bombrini di Cornigliano** ad accogliere, come da alcuni anni a questa parte, le nostre proposte teatrali all'interno di un *extra-festival* denominato *L'Acquedotto a Villa Bombrini*, all'interno della rassegna estiva in Villa. In questo caso avremo una produzione del **Teatro dell'Ortica** e due compagnie ospiti, il **Teatro Popolare d'Arte** dalla Toscana e **Officinacustica** dalla Sardegna.

Infine, le immaneabili **Stondaiate**, spettacoli folkloristici accompagnati dalla musica di **Marco Cambri**, **Filippo Gambetta** ed **Eliano Calamaro**, già primo violino del Carlo Felice, e i racconti di **Mauro Pirovano**, quest'anno alla riscoperta dei caratteristici Oratori della Vallata.

Andrà a chiudere la rassegna una produzione del Teatro dell'Ortica, *Ernesta Napollon*, che mette in scena la storia di una mazziniana convinta che prese parte all'ideazione della spedizione dei Mille.

**In totale** prevediamo **22 eventi** articolati in:

- 3 spettacoli teatro bambini;
- 11 spettacoli teatrali di cui 5 serali e 6 pomeridiani;
- 1 spettacolo itinerante lungo l'Acquedotto storico;
- 3 spettacoli a Villa Bombrini di Cornigliano;
- 4 Stondaiate.

**PROGRAMMA DETTAGLIATO (max 1.000 caratteri)**

**Acquedottino dei Bambini, Sagrato Abbazia di S. Siro di Struppa, via di Creto 64, ore 18.00**

**14 giugno "Come un albero e la luna"** - Teatro dell'Ortica, di e con Ilaria Piaggese (nuova produzione)

**15 giugno "L'orchestra"** - LoSpaventapasseri Teatro, di e con Marco Pernici

**16 giugno "Red, ovvero quando Cappuccetto Rosso imparò l'inglese"** - Teatro dell'Ortica, con Irene Gulli, Giancarlo Mariottini, Riccardo Selvaggi, testo e regia Elisabetta Rossi

**Cimitero Monumentale di Staglieno, Piazzale G. B. Resasco**

**18 giugno ore 17.30 "Constance Lloyd, l'incontro"** - Teatro dell'Ortica, con Francesca Santamaria Amato e Giulia Mattola, regia Mirco Bonomi

**28 giugno ore 17.00 e 17.30 / 29 giugno ore 17.00 e 17.30 "Donne della città silenziosa"** - Teatro dell'Ortica, con Paola Bazurro, Edda Marrone, Nicoletta Tanghèri, Anna Giusto, Claudia Benzi, regia Mauro Pirovano

**28 luglio ore 17.30 "Ernesta Napollon"** - Teatro dell'Ortica, con Claudia Benzi, Nicoletta Tanghèri e Antonio Carletti, adattamento teatrale Mirco Bonomi, regia Mauro Pirovano

**Auditorium Municipale di Molassana, via Molassana 74, ore 21.00**

**3 luglio "Ongaro & Basaglia: Vite da matti"** - Teatro dell'Ortica, testo e regia Mirco Bonomi, con Lucia Razeto e Mirco Bonomi

**7 luglio "Moi"** - Associazione Culturale Le Rêve et la vie, di Chiara Pasetti, con Lisa Galantini, regia Alberto Giusta

**12 luglio "Infestare, ovvero il declino di un Astro"** - Il Gruppo Teatro Campestre, di Elisabetta Granara, con Elisabetta Granara, Giancarlo Mariottini, Carlo Strazza

**20 luglio "Artemisia Gentileschi, cuore di Cesare in corpo di donna"** - Il Teatrino di Bisanzio, adattamento drammaturgico Andrea Benfante, con Anna Giarrocco e Andrea Benfante

**Cucina Popolare, via del Fossato 2, ore 21.00**

**26 luglio "Banlieue de lune. Studio/azione intorno all'abitare"** - Open Theater Savona/Teatro2, creato e interpretato da Sara Moretti, Marco Berta e gli attori del gruppo Open Theater Savona

**L'Acquedotto a Villa Bombrini, Via Ludovico Antonio Muratori 5, ore 21.30**

**8 luglio "Edda. Ascesa e caduta di una figlia ribelle"** - Teatro popolare d'Arte, di e con Chiara Migliorini, regia Gianfranco Pedullà

**16 luglio "Edith, la voce dell'anima"** - Officinacustica, con Anna Lisa Mameli e Corrado Aragoni, testi originali Anna Lisa Mameli

**23 luglio "Ongaro & Basaglia: Vite da matti"** - Teatro dell'Ortica, testo e regia Mirco Bonomi, con Lucia Razeto e Mirco Bonomi

**Stondaiate "L'ötöio o fa l'elemoxina a-a gexa", ore 17.00**

**13 luglio Oratorio di S. Bartolomeo di Staglieno** con Mauro Pirovano e Filippo Gambetta

**19 luglio Oratorio di S. Michele Arcangelo di Montesignano** con Mauro Pirovano e Marco Cambri

**27 luglio Oratorio di S. Siro di Struppa** con Mauro Pirovano ed Eliano Calamaro

**2 agosto Oratorio di S. Giovanni Battista di Molassana** con Filippo Gambetta e Marco Cambri

**Teatro sull'Acquedotto Storico, ore 17.00**

**21 luglio ore 17.00 "Osti, ostesse e altre storie"** con gli allievi dei corsi del Teatro dell'Ortica, regia Claudia Benzi e Mauro Pirovano

**TITOLI DI ACCESSO**

A PAGAMENTO

LIBERO

MISTO

**PARTECIPANTI**

	2023 (se disponibili)	STIMA 2024
PAGANTI		
LIBERO	2000	2200
totali	2000	2200

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

### **CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA**

(max 1.500 caratteri)

Le "Storie che non finiremo mai di raccontare" sono quelle dei territori e della comunità, seguendo la mappa di un antico corso d'acqua che attraversa la periferia extraurbana. Il Festival Teatrale dell'Acquedotto, quest'anno alla sua XVI edizione, raggiunge territori diversificati navigando simbolicamente la corrente del torrente che li attraversa, il Bisagno, per coinvolgere la cittadinanza attorno ad un'idea di comunità teatrale itinerante. Si snoda lungo il percorso dell'Acquedotto Storico di Genova, che tocca luoghi inaspettati e da valorizzare come il Cimitero di Staglieno, l'Abbazia di S. Siro di Struppa e le alture della Valbisagno.

Il progetto vuole contrastare lo stato di degrado permanente e la perdita di identità culturale e comunitaria in cui vivono le periferie (molto rilevante nel caso di una città come Genova, di per sé policentrica), con l'obiettivo di favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, consentire a fasce diverse di popolazione di riappropriarsi del territorio, attivare percorsi di coinvolgimento della cittadinanza per una lettura dei bisogni della comunità.

A servizio del progetto, il bagaglio di esperienza quasi trentennale del Teatro dell'Ortica, che indaga il teatro e la cultura come strumenti per la coesione sociale, l'inclusione e il benessere di persone, gruppi e comunità, unendo i processi socioeducativi e lo spettacolo dal vivo, avvalendosi degli apporti artistici di tante realtà affini provenienti dal territorio locale e nazionale.

### **CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ**

(max 1.500 caratteri)

Crediamo che il compito del Teatro sia produrre trasformazioni che rappresentino possibilità di sviluppo, di crescita individuale e collettiva per le persone, avvalendosi dell'apporto di diverse discipline. Per questo, nei diversi ambiti di intervento, dalla formazione al teatro sociale alla programmazione di eventi, il Teatro dell'Ortica si muove con un approccio artistico caratterizzato da un'attitudine alla sperimentazione e all'ibridazione dei linguaggi, indagando le relazioni fra le arti sceniche e l'interattività, in dialogo con la musica, la fotografia e l'arte visiva, scrittura, poesia, autobiografia e drammaturgia collettiva, fino all'architettura e all'urbanistica, alla ricerca di un "Teatro dell'esistenza" che racconti l'umano nelle sue sfaccettature, bellezze e contraddizioni, producendo allo stesso tempo modificazioni sulla realtà.

Gli spettacoli e le *performance* del Festival diventano allora pretesti per mettere in scena la comunità tutta in una rappresentazione il più possibile a 360°, dalle memorie alle visioni del futuro, partendo dal racconto dei luoghi e passando attraverso il coinvolgimento attivo degli abitanti, tramite forme composite che sono via via passeggiate, visite guidate, spettacoli, concerti, racconti, dialoghi, mostre fotografiche, ma soprattutto incontri di sensibilità, scambi di punti di vista e costruzioni di socialità sostenibili.

**CRITERIO 3 INNOVATIVITA'**

(max 1.500 caratteri)

Il Festival si è sempre caratterizzato come una struttura flessibile e aperta, con un grande impegno a trovare nuovi percorsi e nuovi luoghi come la Cucina Popolare di Via del Fossato o gli Oratori delle Confraternite della Val Bisagno dove si svolgeranno le Stondaiate.

Altro elemento, il forte impegno sul Cimitero di Staglieno che diviene luogo centrale, ampliando l'intervento con 4 spettacoli (6 repliche in totale) e una rete associativa con varie entità artistiche per la creazione di un patto di collaborazione col Comune di Genova per la valorizzazione artistico-culturale dello stesso.

La scelta di utilizzare forme basate sull'utilizzo di linguaggi e canali comunicativi ed artistici diversificati (performance teatrale itinerante, teatro-ragazzi, teatro sociale e di comunità, installazione, passeggiata con performance estemporanea di teatro, musica e racconto) consente impatti diretti ed indiretti più significativi, oltre a rappresentare una grande occasione di sperimentazione, non solo di diverse forme di espressione artistico-culturale, ma anche di un modello di intervento replicabile e esportabile.

Come filo conduttore, l'impegno del teatro a raccontare storie dimenticate, sconosciute, importanti o minuscole eppure significative (Basaglia, Claudel, Artemisia, C. Lloyd, E. Ciano, E. Piaf, la mazziniana E. Napollon), che mettono in discussione un sistema di potere che fatica a riconoscere le diversità, con aperture alla poesia ed esperienze di teatro sociale sull'abitare.

**CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO**

(max 1.500 caratteri)

I contatti e la co-progettazione con le realtà esistenti nei territori (circoli, associazioni, parrocchie, amministrazioni locali, gruppi informali di cittadini, comitati, scuole e aziende) favoriscono il coinvolgimento e la fidelizzazione del pubblico attraverso lo sviluppo di sinergie e accordi che potenziano un "passa parola" frutto di autentico interesse. Oltre al pubblico ormai stabile del Festival ci aspettiamo perciò un aumento di fruitori.

Queste le azioni previste a garantire un aumento nella partecipazione attiva delle realtà territoriali e di tutto il tessuto sociale:

1. ampliamento dell'intervento sul Cimitero Monumentale di Staglieno frutto dell'avvio di un tavolo di lavoro con i partner A.Se.F, So.Crem e La Generale e con il gruppo operativo del Comune di Genova;
2. strutturare sempre più il legame con e tra le associazioni che operano all'interno della Federazione dell'Acquedotto, valorizzando gli spazi di coprogettazione aperti con il Municipio IV Media Valbisagno;
3. portare avanti un progetto di riqualificazione degli spazi dell'Ex Cinema Teatro Nazionale attualmente interessato a restauro, che potrebbe diventare un polo culturale per le associazioni e i cittadini della Valbisagno;
4. favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, proponendo eventi che avvicinano il pubblico alle bellezze storico-artistiche della Val Bisagno, come il Cimitero Monumentale di Staglieno, l'Abbazia Romanica di San Siro di Struppa o il tracciato dell'Antico Acquedotto.

**CRITERIO 5 INCLUSIVITA'**

(max 1.500 caratteri)

Nell'ottica della costruzione di una comunità che si riconosce anche attraverso il teatro, l'obiettivo del Festival è quello di creare risultati stabili nel tempo al di là della rassegna estiva. L'attività del Teatro dell'Ortica favorisce pratiche sostenibili di convivenza e di relazione con il territorio, che possano nascere attorno ad un momento teatrale, ma che possano poi propagarsi verso l'estero.

L'inclusività è sempre stata parte fondamentale del lavoro del Teatro dell'Ortica e anche in questo Festival viene messa in evidenza, da un lato portando il Teatro in spazi non deputati e luoghi inusuali, come gli Oratori e il Cimitero di Staglieno, dall'altra coinvolgendo, nella partecipazione agli eventi, soggetti fragili come i pazienti psichiatrici, che ruotano attorno al laboratorio teatrale Stranità e ragazzi coinvolti durante l'anno nei percorsi del Teatro.

Per il secondo anno sarà coinvolta all'interno degli eventi al Cimitero Monumentale di Staglieno Lidia Priskic, interprete il Lingua dei Segni Italiana (LIS), che accompagna negli spettacoli persone non udenti, facendo da guida, traduttrice ma anche performer.

Inoltre, si sono predisposti dei percorsi di inserimento insieme all'Università di Genova attraverso l'attivazione di un tirocinio formativo, e contemporaneamente di alcune volontarie interessate ad un percorso sul "dietro le quinte del teatro", di fascia di età adulta/anziana che saranno seguite dal nostro personale durante tutta la durata del Festival.

**BILANCIO PREVENTIVO**

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	€ 19.000,00
Compensi personale tecnico	€ 5.000,00
Organizzazione e segreteria	€ 9.000,00
Compenso direzione artistica	€ 5.000,00
Spese di allestimento	€ 2.500,00
Spese di noleggio e affitto	€ 1.500,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	€ 500,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 5.000,00
Siae e diritti	€ 3.500,00
Altre spese	€ 1.500,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.500,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	€ 25.000,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	€ 10.500,00
Altri contributi pubblici (Società per Cornigliano, Villa Bombrini)	€ 6.600,00
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (Banca Passadore € 1.000,00; So.Crem € 2.870,00; Coop Liguria € 6.100,00; Istituto Italiano Saldatura € 427,00; Punto Service € 1.220,00)	€ 10.897,00
Vendita biglietti	
Altre entrate (risorse proprie)	4.503,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.500,00</b>

*(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*